

SEMANTICA AGRONOMICA E METAGRONOMIA

Il professor Gaetano Forni, instancabile nella sua attività di riflessione storica, ci propone oggi i due nuovi strumenti concettuali della semantica agronomica e della metagronomia.

La semantica è la scienza dei significati, creata da Bréal nel 1897. La sua applicazione alla agronomia può essere utile al fine di additare all'agronomo ed all'agricoltore il loro ruolo di componente decisiva del mondo vivente (biosfera, ecosistema) in quanto attori fondamentali del ciclo del carbonio e, soprattutto, dell'ingranaggio dipolare autotrofismo/eterotrofismo.

Con lo strumento della metagronomia il professor Forni invita a superare schemi concettuali assai diffusi rimettendo al centro del pensiero agronomico il ciclo del carbonio e la sua molecola chiave, la CO₂. Se azoto, fosforo e potassio sono macroelementi primari in virtù dei loro elevati livelli nella sostanza organica, il carbonio è a tutti gli effetti un vero e proprio mega-elemento. Questi concetti vengono presentati attraverso un excursus sul pensiero agronomico occidentale che si dipana a partire dai trattati di Teofrasto, Magone e Columella e perviene ai giorni nostri passando attraverso la fondamentale scoperta del biologo svizzero Nicolas-Théodore de Saussure sull'alimentazione carbonica dei vegetali attraverso l'atmosfera (1804).